

Testimonianza

A proposito di: donna in coma dopo aver utilizzato una tinta per capelli....

Nel mese di ottobre è apparsa nel web la notizia che una donna Inglese di 38 anni Julie McCabe è entrata in coma dopo avere applicato una colorazione per capelli fai da te, contenente un componente: la parafenilediammina (PPD), che ormai da parecchi anni è motivo di animate discussioni nel mondo scientifico che professionale, per la sua frequente causa di allergie.

Di sicuro questa notizia mi ha colpito profondamente per due ragioni, la prima perché professionalmente nell'ambito lavorativo, e scolastico sono a contatto quotidianamente con tinte per capelli, durante la preparazione, e l'applicazione su clienti, la seconda perché sono il responsabile di un'associazione che si occupa di asma ed allergie. Per prima cosa mi sento di dire che nella mia vita lavorativa in trentatré anni è il primo caso così grave di reazione allergica che si è manifestato, quindi attenzione a non creare forti allarmismi, ma di sicuro di aumentare l'attenzione sempre più verso tutte le colorazioni per capelli anche quelle definite naturali, perché nei clienti, e operatori del settore è in forte aumento la sensibilizzazione alla (PPD), e ad altri componenti contenuti nelle tinte, e non solo.

Come professionista mi sento di suggerire a tutti coloro che desiderano sottoporsi per la prima volta a una colorazione, o che hanno manifestato anche una minima reazione alla pelle dopo avere applicato una qualsiasi colorazione, di effettuare il test epicutaneo (patch test), cioè ponendo a contatto con la cute una piccola quantità della sostanza sospetta, e valutando la risposta dopo 48 ore.

Importante ricordare che la sensibilizzazione ai coloranti per capelli può svilupparsi gradualmente con la ripetuta esposizione, e per questo motivo non è sempre così facile accorgersi di essere allergici. Tale aumento potrebbe anche essere dovuto ad un numero sempre maggiore di soggetti che fanno uso di tinture per capelli oltre al fatto che il ricorso a questi prodotti avviene sempre più precocemente. Anche indagini di mercato indicano che un maggior numero di persone, soprattutto di età molto giovane, si tingono i capelli precocemente.

Per tutti coloro che professionalmente hanno a che fare con l'applicazione di tinte per capelli, il mio invito è di usare durante la preparazione, l'applicazione, e il risciacquo i vari dispositivi di sicurezza: guanti, mascherine, cappe aspiranti.

Per concludere il mio appello è: attenzione anche alle minime reazioni, rossori, desquamazioni, prurito intenso, a non sottovalutarli ma di recarsi subito da un medico dermatologo cercando di ricordare tutto quello che abbiamo applicato, e imparare a leggere sempre le etichette dei prodotti sui contenuti evitando così i componenti per i quali si sa di avere, o una presunta sensibilizzazione.

Diego Bellomo

Società Italiana di Tricologia 2016